

**SEZIONE II – Area povertà****2.1 indicatori della domanda sociale**

Tab. 2.1 Servizi e interventi richiesti (anno 2008)

	Ragusa	Chiaramonte G.	Giarratana	Monterosso A.	Santa croce C.	DISTRETTO
<b>Assistenza economica a famiglie povere ed indigenti</b>						
<i>N° istanze presentate</i>	1068	60	16	5	55	1204
<b>Contributo al canone di locazione (art. 11 L. 431/98)</b>						
<i>N° istanze pervenute</i>	222	11	5	-	-	238

Fonte: elaborazione dati servizio sociale dei comuni

**2.2 Indicatori dell'offerta sociale**

Tab. 2.3 Servizi, prestazioni e interventi offerti (anno 2008)

	Ragusa	Chiaramonte G.	Giarratana	Monterosso A.	Santa croce C.	DISTRETTO
<b>Assistenza domiciliare nuclei familiari in difficoltà</b>						
<i>N° utenti ammessi</i>	3	1	10	-	-	14
<i>Ore mensili di servizio erogate</i>	74	8	66	-	-	148
<i>N° ore/utente mensile</i>	2460	8	6	-	-	2474
<b>Assistenza economica a famiglie indigenti</b>						
<i>N° sussidi erogati</i>	451	60	16	-	39	566
<b>Contributo al canone di locazione (art. 11 L. 431/98)</b>						
<i>N° beneficiari ammessi</i>	211	11	4	-	-	226
<b>Servizi civici ad integrazione dell'assistenza economica</b>						
<i>N° soggetti ammessi ai servizi civici</i>	354	-	-	-	-	354
<i>Monte ore medio mensile svolto per servizi civici</i>	18,3	-	-	-	-	18,3
<i>N. inserimenti effettuati</i>	563	-	-	-	-	563
<i>N. sussidi erogati</i>	2105	-	-	-	-	2105
<b>Voucher acquisto alimenti</b>						
<i>N. Soggetti beneficiari</i>	127	40	8	5	8	188
<i>N. voucher acquisto alimenti erogati</i>	127	40	8	5	8	188

Fonte: elaborazione dati servizio sociale dei comuni

Risultano mancanti gli indicatori della domanda sociale n. 3, 4, 5 e 6 in quanto il dato non è stato trasmesso dal competente ufficio del lavoro.

Per quanto riguarda l'indicatore dell'offerta sociale n. 1A non risultano presenti strutture attive relative a queste tipologie nel territorio distrettuale.



## 2.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

### 2.3.1 La domanda sociale

Il fenomeno della povertà, inteso principalmente come disagio economico, ha assunto in questo ultimo anno dimensioni rilevanti in tutti i comuni del distretto. L'indagine Istat (2007) su "Reddito e condizioni di vita" rileva che "al sud e nelle isole si registrano segnali particolarmente marcati rispetto al resto del Paese". L'indagine rileva che "il 22% delle famiglie meridionali e insulari arriva con grande difficoltà alla fine del mese e il 46% dichiara di non poter far fronte alla spesa imprevista di 700 euro". Inoltre la tipologia familiare che presenta maggiori difficoltà è quella in cui sono presenti tre o più figli, le famiglie composte da monogenitori e quelle di anziani soli. L'indagine Istat è confermata dai risultati della ricerca su: "bisogni delle famiglie ragusane", condotta dall'Università degli studi di Messina in collaborazione del la Consulta Comunale per la Famiglia, dalla quale emerge che oltre una famiglia su quattro (il 26,5% degli intervistati) risulta "povera" in base alla soglia di povertà indicata dall'Istat. La ricerca dimostra, inoltre che circa il 23% dei capofamiglia delle famiglie povere è donna, ed il 60% delle famiglie con capofamiglia extracomunitario è povera. La conferma delle condizioni di povertà del territorio proviene dall'aumento del numero delle istanze di assistenza economica presentate nell'anno 2008 nei Comuni del distretto che, per quanto riguarda il Comune di Ragusa è passato da 936 istanze del 2006 a 1068 istanze nel 2008.

### 2.3.2 l'offerta sociale

Rispetto allo scenario descritto, le politiche sociali attuate in favore dei nuclei familiari in stato di povertà, diversificati nel territorio hanno inteso fornire risposte alle multifattorialità dei bisogni e alla multiproblematicità che spesso ne deriva. Nell'intento di contenere e prevenire il bisogno economico emergente in particolare dalle famiglie con redditi inferiori alla soglia del minimo vitale, accentuato da situazioni di esclusione sociale (detenzione, ex detenzione, difficile inserimento lavorativo, sottoccupazione ecc.), e da altre situazioni per le quali il reddito non riesce a soddisfare le esigenze quotidiane, vengono elaborate risposte ed interventi attraverso il servizio di assistenza economica assicurato da tutti i Comuni del Distretto.

Tale servizio viene realizzato attraverso erogazioni economiche dirette ed indirette anche per sostenere spese sanitarie, alimentari e per soddisfare esigenze straordinarie ed improvvise di nuclei familiari disagiati a fronte di limitati finanziamenti regionali.

Nel corso del primo triennio di attuazione del piano di zona, l'assistenza economica è stata integrata, in tutti i Comuni del Distretto, con il progetto innovativo, denominato "Supermarket Express", finalizzato a rispondere al bisogno alimentare di cittadini indigenti, erogando agli stessi prodotti alimentari invendibili, eccedenti, forniti dalle catene di distribuzione alimentare presenti sul territorio distrettuale.

Altre forme di assistenza economica sono rappresentate da interventi finanziati da leggi statali e regionali, quali:

- assegni per famiglie numerose e assegni di maternità (L. 448/98, art. 65 e 66);
- contributi per il canone di locazione (L. 431/98 art. 11).

Il Comune di Ragusa, inoltre, eroga un servizio di assistenza abitativa sotto forma di contributo per l'integrazione o la corresponsione del canone di locazione, rispondendo al bisogno abitativo anche con alloggi parcheggio.

In tutti i comuni facenti parte del Distretto, viene assicurato il servizio per l'assegnazione di alloggi di proprietà dello IACP o comunali, in forma permanente o temporanea.

Nel corso del biennio 2008-2009, durante il quale sono state programmate le azioni per il riequilibrio temporale al 31.12.2009, il distretto ha inserito un nuovo servizio denominato voucher elettronico per l'acquisto degli alimenti. Tale strumento innovativo ha inteso trasformare una parte della somma erogata in sussidio alle famiglie indigenti, in carta sociale per l'acquisto di generi alimentari e di prodotti farmaceutici.



Nel comune capofila è stato realizzato il servizio di integrazione sociale e culturale dell'assistenza economica che assicurando un "sussidio guadagnato" con lo svolgimento da parte dell'utente di attività socialmente utili attraverso percorsi motivazionali e socio-culturali ha inteso trasformare il sussidio da deteriore assistenzialismo ad occasione di riscatto e crescita civile e sociale.

I servizi di assistenza economica, descritte ed erogate nelle varie forme, se da una parte riescono a fronteggiare situazioni emergenti di difficoltà, dall'altra costituiscono un deterrente per l'attivazione delle risorse personali dell'utente, che spesso si adagia nella condizione di "dipendenza" dall'ente pubblico e dalle varie associazioni attive sul territorio, percependo le prestazioni come un "proprio diritto".

Gli obiettivi del progetto innovativo "Supermarket Express", non si sono realizzati pienamente per le difficoltà riscontrate nella filiera della distribuzione dei prodotti alimentari.

L'erogazione di assegni a sostegno dei nuclei familiari numerosi e di maternità, essendo "una tantum" e/o a tempo determinato, non sono sufficienti a soddisfare le molteplici esigenze familiari, che permangono e si accrescono nel tempo.

Relativamente alle difficoltà alloggiative manifestate da taluni utenti, l'attuale disponibilità di alloggi risulta insufficiente rispetto alla domanda in quasi tutti i comuni del Distretto, particolarmente nel comune capofila, dove si rileva il problema di far fronte ad esigenze abitative, immediate, per nuclei familiari che si trovano improvvisamente prive di alloggio.